

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 619° giorno. 91° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. GMO: da fine maggio, 300 palestinesi affamati uccisi nei siti di aiuti USA-Israele

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-619-giorno-91-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-gmo-da-fine-maggio-300-palestinesi-affamati-uccisi-nei-siti-di-aiuti-usa-israele

16 giugno 2025



Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliana (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 91° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di sterminio contro la popolazione civile di Gaza.

Undici cittadini palestinesi, tra cui bambini, sono stati uccisi e decine di altri sono rimasti feriti, domenica pomeriggio, dopo che aerei da guerra israeliani hanno colpito un edificio con due missili nei pressi della Dabbaneh Company a Nuseirat orientale, nella Striscia di Gaza centrale.

Fonti locali hanno riferito che le vittime sono state trasferite all'ospedale Al-Awda. Tra i martiri identificati c'erano due fratelli minori.

L'edificio preso di mira ospitava famiglie delle **famiglie Ghrab, Al-Shabrawi, Abu Nar e Shahin**. L'edificio è stato completamente raso al suolo e, secondo fonti locali, diversi martiri e persone scomparse sono ancora intrappolate sotto le macerie.

GMO: 300 palestinesi affamati uccisi nei siti di aiuti USA-Israele.

L'Ufficio Stampa di Gaza ha pubblicato un rapporto che descrive nel dettaglio il numero di palestinesi affamati uccisi e feriti mentre cercavano di procurarsi cibo dai "centri di soccorso" statunitensi e israeliani a Rafah e nella zona centrale di Gaza, descritti come "trappole mortali".

Tra il 27 maggio e il 15 giugno, le forze israeliane hanno ucciso 300 civili affamati e ne hanno feriti altri 2.649 mentre si avvicinavano ai punti di distribuzione degli aiuti. Gli attacchi, condotti con carri armati, elicotteri e droni, hanno preso di mira palestinesi disarmati alla disperata ricerca di cibo.

"Questi non sono incidenti isolati", ha dichiarato l'Ufficio Stampa. "Le forze di occupazione israeliane stanno deliberatamente uccidendo gli affamati: giovani, anziani e bambini, mentre cercano cibo".

L'ufficio ha ribadito che Israele sta utilizzando la Gaza Humanitarian Foundation (GHF), che opera sotto la supervisione di Stati Uniti e Israele, per incanalare i civili verso le zone di tiro israeliane. "Questa istituzione è uno strumento sporco nelle mani dell'esercito di occupazione", si legge nella dichiarazione. "Funziona da copertura per un genocidio organizzato".

Secondo la ripartizione giornaliera delle vittime, il fuoco israeliano ha colpito i richiedenti aiuti quasi in ogni data:

27 maggio: 3 morti, 46 feriti

28 maggio: 10 morti, 89 feriti

1 giugno: 35 morti, 232 feriti, 2 dispersi

2 giugno: 26 morti, 122 feriti

3 giugno: 27 morti, 127 feriti

6 giugno: 8 morti, 142 feriti

8 giugno: 11 morti, 193 feriti 9

giugno: 11 morti, 249 feriti 10

giugno: 36 morti, 295 feriti 11

giugno: 57 morti, 363 feriti

12 giugno: 21 morti, 294 feriti

13-14 giugno: 29 morti, 380 feriti

15 giugno: 26 morti, 117 feriti

Il bilancio include anche 9 persone scomparse. Si teme che molte siano morte, e i loro corpi non sono ancora stati recuperati dalle zone colpite.

L'Ufficio Stampa aveva avvertito dell'intenzione di Israele di usare la fame come arma. "L'occupazione israeliana crea deliberatamente il caos totale nella Striscia di Gaza, imponendo la fame e prendendo di mira e uccidendo deliberatamente chi muore di fame", ha affermato.

Foto e filmati da Gaza mostrano persone in cerca di aiuti che corrono attraverso campi aperti o si accalcano attorno ai camion, solo per essere uccise a colpi d'arma da fuoco pochi istanti dopo. Le organizzazioni per i diritti umani hanno chiesto un'indagine internazionale.

Il rapporto si aggiunge alla crescente documentazione sull'uso degli aiuti da parte di Israele come trappola militare, non come sforzo di soccorso.

Israele ha distolto l'attenzione dalla sua politica di genocidio e carestia in corso nella Striscia di Gaza lanciando attacchi mortali contro l'Iran, intensificando al contempo i bombardamenti su Gaza e uccidendo decine di palestinesi.

Da quando ha lanciato gli attacchi contro l'Iran, Israele ha ucciso più di 140 palestinesi nella Striscia di Gaza, tra cui oltre 40 persone in cerca di aiuti umanitari nei pressi dei siti di distribuzione sostenuti dagli Stati Uniti.

Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>